

Domenica 07.02.21 L'apertura

By Mario il pres.

Sette Febbraio era Covid. L'apertura della Ciclistica 2021 non è fortunata.

Il meteo, come previsto, è ostile. Cielo grigio e cortile bagnato. Tutto questo alle sette (ad una certa, le alzate sono sempre mattiniere anche se potresti polleggiare). Mi perdo in attività varie, sperando in un miglioramento.

Alle nove e trenta, qualcosa cambia, ma è ancora poco. Alle dieci scelgo di uscire, utilizzando la seconda possibilità della nostra Bibbia. Il giro in inverso per i ritardatari, sperando di incrociare qualche adepto partito in orario (in realtà so che praticamente tutti avranno scelto l'opzione non scritta sulla Bibbia, ma sempre applicata in caso di mal tempo, ossia il cricetismo o self godeur ciclistico. Ne esiste uno anche di altro tipo di self godeur, ma questa è tutta un'altra storia).

Stabilisco l'ipotetico incrocio a Mamiano, quindi "casco ben allacciato, luci accese" (Cit. Cereghini) e "destinazione Mamiano, Mamiano Città"(quasi Cit. Grignani).

In piazzetta nessuno (ovviamente), la strada non è male, solo molta umidità, spingo il giusto, incrocio due ciclisti, ma soprattutto, mi attraversa la strada un gatto (non nero) dopo Traversetolo. Niente di che, fortunatamente. A Mamiano, non intravedo nessuno. Solo dopo, tramite Strava, imparerò che Silvio e Dino, il percorso lo hanno fatto...IL GIORNO PRIMA...,difficile incrociarli.

Arriva anche una qualche goccia, per cui, inverto la marcia e rientro. Velocemente, sperando che la perturbazione arrivi da ovest e che la mia velocità sia superiore a quella delle nubi.

Salto, con piacere, la Madonna e rientro, senza bagnarmi, in quel di Montecavolo.

Non posso dire che sia stata una grande apertura, ma apertura è stata, nel pieno rispetto delle norme ANTICOVID.

Speriamo in giornate migliori.

